

ATLETICA | LANGENTHAL

Quelle raffiche maledette

Al meeting dell'Ascensione il vento cancella il nuovo primato di Ajla Del Ponte sui 100, mentre Tajana migliora il personale

Langenthal e il suo meeting dell'Ascensione sono da anni meta prediletta per gli atleti ticinesi, che anche stavolta hanno potuto regalarsi diverse soddisfazioni. All'ombra dell'entusiasmante doppia miglior prestazione svizzera stabilita da Lea Sprunger e Kariem Hussein: la romanda ha sbriciolato il suo precedente limite correndo i 300 metri in 35"70, quarto tempo al mondo di sempre, mentre il campione europeo del 2014 si è migliorato di mezzo secondo sui 300 metri ostacoli, portando il primato a 34"87. La terza chicca a livello svizzero è quella di Noemi Zbären, che da poco rientrata sui 100 ostacoli dopo l'infortunio del 2016 si è migliorata ulteriormente, avvicinando con 13"09 il limite per i Mondiali di Londra (12"98). Tre atleti in gran forma che potrebbero anche arrivare in Ticino il 18 luglio per il Gala dei Castelli di Bellinzona. Assieme ad Ajla Del Ponte, la ticinese dell'Us Ascona che nell'occasione si è piazzata quarta sui 100 metri in 11"43. Un tempo che equivarrebbe al nuovo personale, quindi pure al nuovo



La stella dell'Us Ascona aveva fermato i cronometri sull'11"43

TI-PRESS/GIANNAZZI

record ticinese, ma che purtroppo è stato viziato da un vento leggermente eccessivo di 2,6 m/s. Niente primato quindi: il crono di riferimento rimane l'11"52 dell'anno scorso. Pur se per la ticinese è comunque una bella iniezione di fiducia, in vista della staffet-

ta 4x100 ai Mondiali. Essere nel quartetto titolare non sarà però evidente, dato che a Langenthal Sarah Atcho ha vinto in 11"23, davanti a Salomé Kora (11"27) e a Cornelia Halbheer (11"37). Senza dimenticare che la numero uno, Mujinga Kambundji, è rientrata

nel giro. Restando ai 300 ostacoli, in evidenza anche Mattia Tajana, del Gab, che si è piazzato quarto in 36"30, abbassando il personale di ulteriori 22 centesimi. Sempre sui 300 metri, ma senza ostacoli, da sottolineare il primato personale anche per Sabrina Innocen-

ti, che ha chiuso in 40"74 (nuovo primato sociale del Gab), mentre Filippo Moggi (Sam) ha chiuso in 34"86. Sulla doppia distanza, infine, in evidenza Piero Lorenzini (Virtus/120"94), e personale pure per Matteo D'Anna (Usa/16"50) sui 110 ostacoli. ASAT



Nessuno come loro TI-PRESS/GOLAY

ATLETICA | SPRINT

Piffaretti e Jung i più veloci del Ticino

Cornaredo ha accolto 200 sprinter in lizza per l'appuntamento con il Ragazzo/a più veloce del Ticino. In un'edizione speciale: infatti, il 17 settembre l'atto decisivo a livello nazionale si correrà in Viale Volta a Chiasso e per i ragazzi ticinesi il fatto di disputare la finale in casa sarà stato certamente uno stimolo. Avvincenti in chiusura le finalissime sugli 80 m per gli U16. Tra le

ragazze Emma Piffaretti (Sfg Chiasso) ha bissato il successo dello scorso anno correndo in 10"07, mentre alle sue spalle René Facchinetti (Usa/10"49) ha preceduto Maëva Tahou (Sab/ 10"54). Tra i ragazzi grande prova per Felix Jung (9"82), che ha sorpreso il duo Sab/Nicola Fumagalli (9"84) e Gioele Pasteris 9"83. Le finalissime hanno riservate diverse sorprese rispetto alle eliminatorie

che assegnavano i biglietti per la finale nazionale, dove correranno Emma Piffaretti (10"09), Maëva Tahou (10"41), Nicola Fumagalli (9"79) e Nathan Oberti (10"09) e la campionessa uscente Bernadette Gervasoni. Nelle sfide sui 60 m doppietta per i fratelli dell'Usa Giovanni e Ivana Pirolli. Il primo (tra i 2004) ha corso 7"97 (miglior tempo di giornata), battendo André Da Cruz (Vi-

gor/8"06). Ivana, invece, ha chiuso in 8"77, mentre il miglior tempo di giornata è della montecenerina Desiré Regazzoni (8"40). Tra le nate nel 2005 Aurora Rigliaco (Asspo/8"53) su Laura Käppeli (8"57), mentre tra i ragazzi vince Nathan Codirolì (Sab/ 8"52). Tra i nati nel 2006 sorride Giulio Fugazzi (8"38), e tra i più piccoli Tea Taborelli (9"49) e Cédric Müller (9"25).